



Trova il futuro che ti cerca.

**INAUGURAZIONE
ANNO ACCADEMICO 2022/2023**

**INTERVENTO DEL PRESIDENTE
DELL'UNIVERSITÀ**

RICCARDO COMERIO

7 novembre 2022

Autorità, Magnifici Rettori, Chiarissimi Docenti, cari Studenti, Personale Tecnico – Amministrativo, Signore e Signori,

benvenuti a questa Cerimonia di Inaugurazione dell'Anno Accademico 2022/23 della LIUC – Università Cattaneo.

Lo scorso anno, in questa stessa occasione, mi trovavo (in una diversa location, quella dell'hub di Malpensa) ad inaugurare l'inizio del **trentennale dell'Università**. Un traguardo significativo che ci riempie di orgoglio. Questi ultimi mesi non sono stati caratterizzati solo da suggestioni legate all'avvio di questa grande avventura, ma soprattutto da riflessioni sul futuro. Abbiamo certamente ricordato da dove veniamo (ne è un esempio il recente evento organizzato per ringraziare le imprese che hanno contribuito alla fondazione dell'ateneo) ma soprattutto, forti delle idee e dei valori degli esordi, abbiamo lavorato per mettere le basi per quello che verrà.

Oggi ripartiamo da un tema, quello della **sostenibilità**, che è stato tra i cardini di questo trentennale.

E lo facciamo grazie al prezioso contributo del **professor Giovanni Azzone**, Rettore del Politecnico di Milano dal 2010 al 2016 e Presidente IFOM (l'Istituto FIRC di Oncologia Molecolare, con centinaia di ricercatori di tutto il mondo).

Siamo lieti di poter dedicare la giornata non solo a sancire formalmente l'avvio di questo Anno Accademico, ma anche a portare in evidenza alcuni temi che ci stanno a cuore.

Siamo in un momento storico caratterizzato da grande incertezza e difficoltà e le università sono chiamate, oggi più che mai, ad assumersi la responsabilità della formazione delle nuove generazioni.

La LIUC in questo senso ha fatto una scelta ben precisa fin dai suoi esordi. Le competenze tecniche non bastano, le imprese chiedono altro. Da qui lo sforzo, messo in atto anno dopo anno e articolato in diversi progetti, per dare ai nostri studenti anche tutte quelle **competenze soft**, quelle life skills, che risultano sempre più importanti per affrontare la pratica lavorativa quotidiana. Capacità di saper gestire lo stress, di lavorare in gruppo, di comunicare con efficacia sono solo alcuni dei tasselli della formazione a tutto tondo che vogliamo offrire agli studenti LIUC. Oggi tutto ciò è al centro del nuovo percorso PRO - Professional and personal skills development.

Ma non ci siamo fermati qui. Nel contesto di un'attenzione allo sviluppo dell'individuo e di un ruolo sociale dell'Ateneo nel senso più alto di questo termine, si inquadrano **una serie di iniziative legate al tema della sostenibilità**.

Temi che, come avrà modo di illustrare il Magnifico Rettore Prof Visconti, sono diventati una parte significativa della nostra offerta formativa e della nostra ricerca. Ma non solo: mi riferisco all'adozione diretta di **buone pratiche** in linea con i principi della tutela dell'ambiente, della sostenibilità sociale, dell'alimentazione sana e sostenibile.

Parto dunque ricordando l'attivazione del **progetto ESG desk (Environmental, Social, Governance)**, che potenzia e sviluppa le iniziative dell'ateneo secondo gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, a partire da un modello partecipativo che coinvolge le figure accademiche, il personale tecnico-amministrativo e la componente studentesca.

Oggi ci affacciamo a un passo importante, ossia la creazione del **nostro primo bilancio di sostenibilità**, che mira a definire la mission e gli obiettivi della LIUC in questo ambito, coerentemente con la mission complessiva di Ateneo, con il piano strategico e con il posizionamento della LIUC sul mercato. Il tutto ricordando che il nostro approccio al bilancio sociale è fisiologicamente diverso da quello di un'azienda manifatturiera.

Le azioni concrete già intraprese per uno stile di vita più "green" in Università sono tante e spaziano da interventi sul fronte del risparmio energetico a una gestione più sostenibile dell'acqua, da un utilizzo più responsabile della plastica alla scelta di nuovi elementi di arredo realizzati in materiali ecologici, dall'acquisto di piante per gli ambienti comuni fino a un miglioramento nella raccolta differenziata.

Prossima tappa, l'installazione di un impianto fotovoltaico sull'edificio aule e contestualmente anche in Residenza.

Sappiamo che la strada è ancora lunga, non ci sentiamo certamente "arrivati" ma crediamo di aver lanciato un segnale importante a tutta la comunità LIUC. Non solo agli studenti ma anche a docenti e personale. Perché non possiamo pensare che qualcuno non sia coinvolto.

Altra faccia della stessa medaglia è la nostra attività nell'ambito della **promozione della salute**, che ha previsto, tra le altre cose, visite senologiche gratuite per le nostre studentesse e seminari condotti da specialisti. Entrambe le iniziative sono state realizzate in collaborazione con Humanitas.

E ancora, dal 2021 **abbiamo attivato lo Spazio In-forma** per indirizzare gli studenti verso buone prassi alimentari e di attività motoria e abbiamo di recente avviato il progetto "Liuc Prevenzione: la Persona al Centro", con visite mediche gratuite per il nostro personale.

La LIUC ha recentemente aderito anche al **Programma "Luoghi di lavoro che Promuovono Salute – Rete WHP Lombardia"**, coordinato da ATS Insubria, che ha l'obiettivo di favorire

l'adozione di comportamenti e scelte positive per la salute e per la prevenzione di malattie croniche, tramite un processo partecipativo che coinvolga tutta la comunità.

Più in generale e al di là delle singole iniziative, che rappresentano la declinazione concreta di quell'impegno e di quella responsabilità di cui parlavo poco fa, mi preme sottolineare una tensione sempre più forte verso l'etica, il senso civico, la centralità dell'individuo. Vogliamo che i nostri studenti abbiano occasione di vivere esperienze e incontrare persone, per fare propria una dimensione di vera crescita individuale. Un bagaglio per la vita.

Permettetemi poi di ricordare, guardando alle novità che hanno caratterizzato gli ultimi mesi, **anche alcuni interventi significativi sulle strutture dell'Università**: dal completo rinnovo dell'i - FAB agli interventi di miglioramento della sicurezza e sull'illuminazione del parco (un beneficio per tutta la collettività). E ancora, interventi sulle facciate dell'edificio aule e a breve anche sulle infrastrutture storiche, per una sempre maggiore fruibilità degli spazi.

Inoltre, colgo l'occasione per citare **MILL (Manufacturing, Innovation, Learning, Logistics)**, il progetto di Confindustria Varese che sorgerà in un'area adiacente alla LIUC, dall'altra parte del fiume Olona. Qui nascerà – lo dico con le parole del Presidente di Confindustria Varese Roberto Grassi - *“una cabina di regia di competenze e servizi per talenti, giovani, startup, imprese e cluster, un acceleratore di imprenditorialità da cui ripartire”*.

Un'iniziativa che rinnova ulteriormente il legame con gli imprenditori che 30 anni fa, con un'intuizione lungimirante e una buona dose di coraggio, hanno dato vita al progetto della LIUC. Ma anche un cantiere innovativo e ambizioso, che saremo lieti di raccontarvi passo passo nei suoi sviluppi.

Prima di concludere e di cedere la parola al prof. Azzone, consentitemi di richiamare il complesso e difficile contesto storico che stiamo vivendo e l'evidente impatto che ha sulle nostre vite a cui ho fatto cenno poco fa. Lo richiamo non per portare il peso della realtà dentro questo momento istituzionale, anzi proprio per legare il nostro Ateneo alla realtà, perché sappia gestirla ed essere promotore di visioni di futuro che siano da subito input formidabili per i nostri studenti. Perché, come in più occasioni ho voluto affermare e ora ripeto, sono loro la nostra prima missione.

Questo significa innanzitutto **garantire a ciascuno di loro le condizioni formative migliori** perché ciascuno possa esprimere le proprie potenzialità, possa accedere alle molteplici opportunità che la LIUC offre e quindi sia artefice del proprio progetto di vita, senza dovervi rinunciare per ostacoli di natura economica o di altro tipo.

Nel concludere il mio intervento, permettetemi di **ringraziare gli studenti, i docenti e tutto il personale**, senza i quali le sfide che vi ho illustrato non potrebbero trovare una piena realizzazione. Mai come ora, infatti, è importante alzare l'asticella e lavorare insieme per un obiettivo comune.

Ringrazio anche il Consiglio di Amministrazione, per l'impegno e la dedizione nell'affrontare un compito delicato, spesso non semplice, teso allo sviluppo concreto e alla gestione delle tante idee che nascono all'interno dell'Ateneo.

Infine, ringrazio tutti voi qui presenti oggi. Perché la vicinanza vostra e delle imprese, organizzazioni e istituzioni che rappresentate, è linfa vitale per la crescita della LIUC. **Le nostre porte – chi ci conosce bene lo sa – sono sempre aperte.**

E ora lascio la parola al prof. Azzone, che ci parlerà de "Le sfide della sostenibilità".

Buon Anno Accademico a tutti